

Verbale dell'incontro della Commissione Cantieri

25 giugno 2014

Ordine del giorno

1. Il Decreto interministeriale 4 marzo 2013 in merito ai "Criteri generali di sicurezza per le attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare"
2. Organizzazione e contenuti dei corsi di formazione da attuare nel 2014. Accordo con la Scuola Edile di Modena.
3. Varie ed eventuali.

Prossimo incontro: mercoledì 10 settembre 2014

Punto 1

Il Decreto interministeriale 4 marzo 2013 entra in vigore 30 gg dopo la pubblicazione su GU, avvenuta il 20/03/13. Quindi il Decreto è entrato in vigore il 20/04/13.

Il Decreto aggiorna il Titolo V relativo alla segnaletica, come previsto all'art. 161 del D.lgs. 81/08. Il testo di legge è un regolamento per l'individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

I gestori e le imprese applicano almeno i criteri minimi di sicurezza di cui all'allegato primo.

I criteri minimi devono essere evidenti nel PSC.

I datori di lavoro assicurano che ciascun lavoratore riceva una informazione, formazione e addestramento specifici relativamente alle procedure di cui all'articolo 2.

La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono individuati nell'allegato II. Formazione prevista all'allegato 2: per il lavoratore sono previste 8 ore di formazione obbligatoria, mentre per il preposto 12 ore.

La formazione prevista, essendo formazione specifica, non è sostitutiva della formazione obbligatoria spettante comunque a tutti i lavoratori e realizzata ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. n. 81/2008. Tale formazione deve, pertanto considerarsi integrativa della formazione prevista dall'accordo Stato-Regioni di cui all'articolo 37, comma 2, del d.lgs. n. 81/2008.

L'aggiornamento della formazione dei lavoratori deve essere garantito, alle condizioni di cui all'allegato, ogni quattro anni, per mezzo di un corso teorico-pratico di durata minima di 3 ore, di cui 1 ora di contenuti tecnico-pratici, in caso di modifiche delle norme tecniche.

I soggetti tenuti allo svolgimento dei corsi di cui al presente allegato che alla data di entrata in vigore del presente regolamento operano già nel settore da almeno 12 mesi, sono esonerati dal corso di formazione, ma sono tenuti ad effettuare il corso di aggiornamento entro 24 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto (cioè entro il 20/04/15)

I dpi devono essere di classe 2 e 3, non possono essere di classe 1. (Adeguamento entro 20/04/14).

I veicoli operativi di cui all'articolo 38 del regolamento codice della strada, devono essere segnalati, con dispositivi supplementari a luce lampeggiante, o pannelli luminosi, o segnali a messaggio variabile, ovvero la combinazione di questi segnali, in relazione alla categoria della strada e alla tipologia di intervento.

La segnaletica della zona di intervento deve avere le caratteristiche di cui all'art. 3 del "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 luglio 2002.

La gestione operativa degli interventi è effettuata da un preposto che, ferme restando le previsioni del d.lgs. n. 81/2008, abbia ricevuto una formazione conforme a quanto previsto dall'articolo 3 del presente decreto.

Con riferimento al decreto ministeriale 10 luglio 2002 un cantiere è detto fisso se non subisce alcuno spostamento durante almeno una mezza giornata.

Gli schemi segnaletici temporanei per la segnalazione dei cantieri programmati sono illustrati nelle tavole allegate al decreto ministeriale 10 luglio 2002.

In merito all'installazione della segnaletica, occorre che i segnali vengano messi in opera nell'ordine in cui gli utenti della strada li incontrano: prima la segnaletica di avvicinamento, poi quella di posizione e infine quella di fine prescrizione, assicurandosi durante la posa che ogni cartello sia perfettamente visibile.

La segnaletica su cavalletto deve essere adeguatamente zavorrata.

Punto 2

L'ing. Fonti evidenzia che è stato effettuato un proficuo incontro con il Direttore della Scuola Edile di Modena, Dott. Alessandro Dondi.

Il corso di formazione che avremmo dovuto realizzare nel 2014, non sarà realizzato, in quanto un corso analogo è stato realizzato dalla Scuola edile, con i medesimi vantaggi (crediti formativi) e contenuti.

L'ing. Dal Borgo, in merito al corso di formazione sul ruolo del coordinatore, propone di attivare il corso di formazione presso AIMAG, APERTO A TUTTI INGEGNERI, assolutamente gratuito.

Punto 3 – Varie ed eventuali

- L'ing. Ruggiero relaziona in merito al **seminario AGGANZIA LA VITA**, relativo alle linee vita, tenutosi a Bologna; l'Avv. Santangelo ha fatto un intervento interessante durante il convegno. Fiocchi sottolinea che non è ammesso lo **sbarco in quota mediante PLE**, a meno che non sia specificato sul libretto di uso e manutenzione che lo sbarco è ammesso, con relativa procedura. Allo stato attuale sono pochi i costruttori che evidenziano tale procedura (per es. CELA INDUSTRY).
- Sono state finalmente definite le **"LINEE GUIDA PER IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI"** elaborate dalle federazioni degli ingegneri delle Regioni Emilia Romagna e Toscana" (ALLEGATO)
- In merito al quesito presentato durante la riunione, relativo alla **definizione di lavoratore autonomo**, Fiocchi evidenzia che sarà fornita una pubblicazione per meglio individuare il ruolo di lavoratore autonomo. (ALLEGATO)
- L'ing. Di Federico evidenzia che i Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro (SPSAL) delle ASL di Modena, Reggio Emilia, Bologna e Ferrara, i cui territori sono stati coinvolti nel sisma, con il supporto della Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Regione Emilia Romagna, hanno predisposto e promuovono un documento denominato "Contenuti minimi del progetto di messa in sicurezza, preliminare ai lavori di ricostruzione, degli edifici gravemente danneggiati dal sisma. Linee di indirizzo". Le linee di indirizzo indicate nel documento, devono essere adottate in sede di progettazione ed esecuzione in sicurezza dei lavori di recupero degli edifici gravemente danneggiati dal sisma. Le Linee di indirizzo saranno un riferimento per l'azione di assistenza e vigilanza SPSAL per tutti i nuovi cantieri rientranti nel campo di applicazione. Seguirà iniziativa pubblica a settembre per presentare le Linee di indirizzo. (ALLEGATO)

Il verbalizzante, Giorgio Fiocchi